

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
DEL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA.  
ANNO 2018**

Il giorno 20 dicembre 2018 presso la sede dell'Agenzia regionale per il lavoro  
tra

l'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, rappresentata dal Presidente della delegazione trattante di parte datoriale autorizzato dal Direttore con determinazione n. 1328 del 19/12/18

e

la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti territoriali della Organizzazioni Sindacali FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e dalla RSU

Facendo seguito all'ipotesi di accordo siglato tra le parti il 21/11/18, sulla quale è stato acquisito in data 18/12/18 il visto senza rilievi del Revisore Unico dell'Ente, si sottoscrive il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna – annualità 2018 nel testo di seguito riportato.

---

**Premessa**

- Art. 1 - Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo (artt. 7 comma 4 lett. a) e 68 CCNL 21/5/18).
- Art. 2 - Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance (art. 7 comma 4 lett. b) CCNL 21/5/18).
- Art. 3 - Criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa (art.7 c.4 lett.v) CCNL 21/5/2018).
- Art. 4 - Durata e campo di applicazione.

---

**Nota a verbale**

**Premessa**

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, definitivamente sottoscritto il 21/5/18, all'art. 8 comma 1 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 comma 4 del medesimo contratto nazionale;

Il termine del 31/12/18 non è oggettivamente sufficiente per negoziare tutte le numerose materie indicate nel sopracitato art. 7 comma 4, tenuto conto che l'Agenzia, ente di nuova istituzione, è tuttora impegnata, sul versante interno, in un delicata e complessa fase di strutturazione, assestamento organizzativo e completamento degli organici, mentre, sul versante esterno, si sta adoperando, attraverso uno straordinario impegno dei Dirigenti e dei dipendenti, per garantire l'erogazione dei servizi e l'esercizio delle funzioni di competenza, nonostante la grave carenza di personale soltanto parzialmente supplita dall'avvio, nei mesi di settembre e ottobre 2018, del piano di rafforzamento regionale;

La negoziazione, pertanto, viene circoscritta ai criteri di ripartizione delle risorse del fondo 2018 tra le diverse modalità di utilizzo, unitamente al recepimento dei criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance, già applicati dalla Regione Emilia-Romagna, e dei criteri regionali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, rinviando la contrattazione sulle restanti materie di cui al citato art. 7 comma 4 ad una successiva sessione negoziale.

**Art. 1 - Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo (artt. 7 comma 4 lett. a) e 68 CCNL 21/5/18).**

Il Fondo risorse decentrate 2018, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, l'indennità di comparto e le altre voci obbligatorie e incompressibili del trattamento economico del personale, indicate nell'art. 68 del CCNL 21/5/18, detratte altresì le risorse da destinare nel 2018 alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative dal 1/6/18 al 31/12/18, è destinato a corrispondere al personale premi correlati alla performance organizzativa ed individuale sulla base delle valutazioni effettuate applicando le metodologie e i criteri vigenti presso la Regione Emilia-Romagna.

**Art. 2 - Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance (art. 7 comma 4 lett. b) CCNL 21/5/18).**

Per l'attribuzione dei premi correlati alla performance si applicano i criteri già adottati dalla Regione Emilia-Romagna, in quanto applicabili al personale dell'Agenzia, con il CCDI del 27/07/2015 e relative schede di valutazione del personale non dirigente, come da allegati al presente accordo. Si specifica in particolare che si applicano le medesime disposizioni vigenti per la Regione Emilia-Romagna relative all'incidenza delle assenze sul compenso di produttività. L'Agenzia si impegna ad adottare, in tempo utile per la valutazione relativa all'anno 2018, un sistema di impugnazione e/o conciliazione della valutazione individuale, previo confronto con la RSU e le Organizzazioni Sindacali.

**Art. 3 - Criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa (art.7 c.4 lett.v) CCNL 21/5/2018).**

Per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, per il periodo 1/6 – 31/12/2018, si applicano i criteri già adottati dalla Regione Emilia-Romagna approvati con Determinazione n. 11544 del 30/09/2008, come da allegato al presente accordo.

**Art. 4 - Durata e campo di applicazione.**

Il presente accordo costituisce uno stralcio del contratto collettivo integrativo previsto dagli artt. 7 e 8 del CCNL 21/5/18, la cui validità è limitata all'anno 2018. Esso si applica al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato a condizione che abbia prestato servizio per un periodo superiore a due mesi consecutivi nel corso dell'anno





### Nota a verbale

Le parti danno atto che si è svolto il confronto sui criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità, come previsto dall'art.5 c.3 lett. e) del CCNL 21/5/2018, e che, in esito a tale confronto, l'Agenzia adotterà una graduazione provvisoria delle attuali posizioni organizzative con collocazione delle stesse nelle rispettive fasce di complessità alle quali corrispondono una retribuzione di posizione annua graduata tra vari livelli ed una retribuzione di risultato massima pari al 25% della retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dai criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative e dalla metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative adottati, in analogia ai criteri vigenti presso la regione Emilia-Romagna, con determinazione del Direttore dell'Agenzia n.417 del 23/5/2017. La suddetta graduazione provvisoria sarà oggetto di revisione a partire dal 2019 a seguito della nuova disciplina da adottare per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative

Letto, confermato e sottoscritto in Bologna 20-12-2018

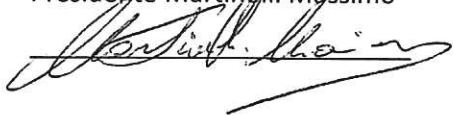
Delegazione di parte datoriale

Delegazione Sindacale

RSU

Rappresentanti Territoriali delle  
Organizzazioni Sindacali

Presidente Martinelli Massimo



Davide Boni  
Cesario  
Renato Bulzoni  
Flaminio  
Felice Me  
Luca  
Patrizio  
Gianni

CISL FP  
UIL FPL  
CGIL FP  
CGIL FP  
RSU CISL  
RSU CGIL  
RSU UIL  
RSU CCIL